



ISTITUTO COMPRENSIVO ALVISE PISANI
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado
PER I COMUNI DI STRA E FIESSO D'ARTICO
30039 STRA (VENEZIA) - VIA FOSSOLOVARA, 37
Telefono 049/9800893 Fax 049/9800108 Email veic86400p@istruzione.it
CODICE MECCANOGRAFICO VEIC86400P COD. FISCALE 90159770271
Posta certificata veic86400p@pec.istruzione.it Sito www.icalvisepisani.gov.it



Al Collegio Docenti
al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Agli studenti
Al DSGA
Al personale ATA
Sito web
Albo o.l.

ATTO DI INDIRIZZO

Art. 1 L. 107/15 Piano triennale dell'offerta formativa 2019_20 / 2020_21 / 2021_22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio

- Vista la L.107/15 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; in particolare l'art.1 commi 12,14,15,16,17,28,29,33,34,35,40,63,78,85,93,124;
- Preso atto che l'art. 1 ai commi 12-19 prevede che le istituzioni scolastiche dispongano con la partecipazione di tutte le componenti il Piano triennale dell'offerta formativa;
- Visto l'art. 25 del DLgs 165/ 30 marzo 2001;
- Visto l'art.14 del CCNL, commi 2,3,4, dell'area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;
- VISTO IL DPR 275/ 8 MARZO 1999 così come modificato e integrato dalla l. 107/15;
- Visto il DPR 80/ 28 marzo 2013;
- Visto il D.L. 13 aprile 2017 n° 62;
- Vista la nota Miur 1143 del 17/05/2018;
- Visto la Raccomandazione del Consiglio Europeo 22/05/2018
- Esaminato il Piano dell'offerta formativa della scuola;
- Presa visione della nota Miur del 1 settembre 2015, relativa al Rapporto di autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- Preso atto delle indicazioni fornite dal Miur con la nota del 21 settembre 2015, riguardante l'organico aggiuntivo;
- Preso atto che le norme contenute nella L. 107/15 devono ancora essere fatte oggetto di disposizioni successive anche di tipo amministrativo;
- Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- Considerati i rapporti promossi con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

INDICA

Le linee di fondo e gli orientamenti da seguire per la scelta delle attività della scuola e delle forme di gestione e amministrazione in ordine al Piano triennale dell'Offerta Formativa (in seguito: Piano), allo scopo di conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità del nostro Istituto comprensivo all'interno del territorio, garantendo la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali.

Il Piano, documento costitutivo dell'identità dell'istituzione scolastica, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa della scuola nell'ambito della propria autonomia. E' elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il Piano, coerente con gli obiettivi generali ed educativi dell'Istituto comprensivo, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline, tali da coprire:

- Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti;
- Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali
- I piani di miglioramento previsti dal regolamento di cui al D.P.R. n° 80 del 28/03/2013

L'I.C. A. Pisani di Stra, osservando le finalità indicate dalla L. 107/2015 che affermano il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, in continuità con l'impianto culturale e storico, nel rispetto delle diversità e nell'ottica di una *scuola inclusiva*, attenta alle esigenze e alle opportunità di apprendimento per tutti:

- Si prefigge di sviluppare le potenzialità individuali degli alunni con la personalizzazione dei percorsi, in particolare le loro capacità logiche, analitiche e comunicative attraverso gli ambiti disciplinari che caratterizzano i diversi indirizzi
 - o facendo acquisire un metodo di studio e di ricerca autonomo e rigoroso,
 - o abituando all'approfondimento personale.
- Promuove l'autonomia degli studenti e la formazione di competenze sociali e civiche.
- Promuove la *autovalutazione* di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti in un'ottica di orientamento e maturazione della consapevolezza di ognuno sulle proprie attitudini, sui propri obiettivi, sui propri punti di forza e su quelli di debolezza.
- Garantisce l'assunzione di conoscenze e la formazione di competenze necessarie all'accesso ai vari percorsi futuri.

Il Piano, inoltre, assicura l'attuazione dei *principi di pari opportunità* promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

I valori guida dell'I.C. A. Pisani di Stra implicano la condivisione e l'assunzione da parte degli studenti dei seguenti principi:

- Responsabilità personale e sociale
- Solidarietà e condivisione
- Rispetto per l'altro e per l'ambiente
- Trasparenza

Quanto descritto dovrà trovare piena espressione nel nostro contesto educativo attraverso interventi e pratiche didattiche, formalizzate nel Piano, mirate a:

- Equità nell'erogazione del servizio;
- Favorire la partecipazione in tutte le sue forme e ambiti;
- Facilitare il dialogo tra le diverse componenti della scuola;
- Iniziative di *accoglienza*;
- Promuovere un *clima positivo di classe* connesso con la qualità della gestione del gruppo;
- Fornire *strumenti per l'orientamento* in entrata/uscita;
- Supporto alle fasce deboli e attenzione alle eccellenze;
- Assistenza agli alunni in temporanea difficoltà sia dal punto di vista dell'apprendimento che delle relazioni;
- Integrazione linguistica e culturale degli studenti allofoni;
- Educazione alla salute e alla sicurezza;
- Promozione dell'attività sportiva;
- Pratica di attività ricreative e culturali extracurricolari;
- Attivazione di reti di scopo con Enti ed istituzioni del territorio.
- Sviluppare azioni di formazione continua per i docenti.

Le indicazioni per la redazione del Piano, predisposto con la partecipazione di tutte le componenti dell'istituzione scolastica, sono formulate tenendo conto delle *priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV)*. In particolare:

- Innalzare gli esiti in uscita in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali.
- Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare.
- Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.
- Migliorare i risultati in italiano sia alla primaria che alla secondaria rispetto ai punteggi del Veneto.
- Ridurre la variabilità tra classi e plessi nelle prove standardizzate.
- Approfondire la valutazione delle competenze di cittadinanza.
- Definire fra i tre ordini di scuola criteri di valutazione comuni del rispetto delle regole e delle competenze relazionali.
- Predisporre ed adottare un curriculum per competenze disciplinari di Istituto, almeno per italiano, matematica e lingua inglese.
- Presenza del curriculum nelle programmazioni dei docenti e nelle loro valutazioni.
- Predisporre almeno una Unità di Apprendimento (UdA) per ciascun anno scolastico, che privilegi l'attività laboratoriale.
- Definire i criteri di condivisione delle UdA.
- Definire gli strumenti di diffusione delle UdA.

Sono parte integrante del Piano le figure di sistema e staff, le figure strumentali, i coordinatori di classe, i coordinatori di dipartimento e i responsabili di laboratorio, i docenti di sostegno, gli insegnanti del potenziamento, i gruppi di lavoro e le commissioni; il personale ATA per supporto alla realizzazione dei progetti e delle diverse attività proposte dalla scuola.

In tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco dell'esperienza proposta, gli esiti a conclusione del progetto e dell'attività svolta.

Il Collegio dei Docenti elabora il proprio Progetto Educativo, nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione italiana, dalla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo", tenendo conto della normativa scolastica e delle indicazioni Europee.

Si assicura la piena trasparenza e pubblicità del Piano.

Stra, 20 dicembre 2018

il D.S. Luigi Carretta

